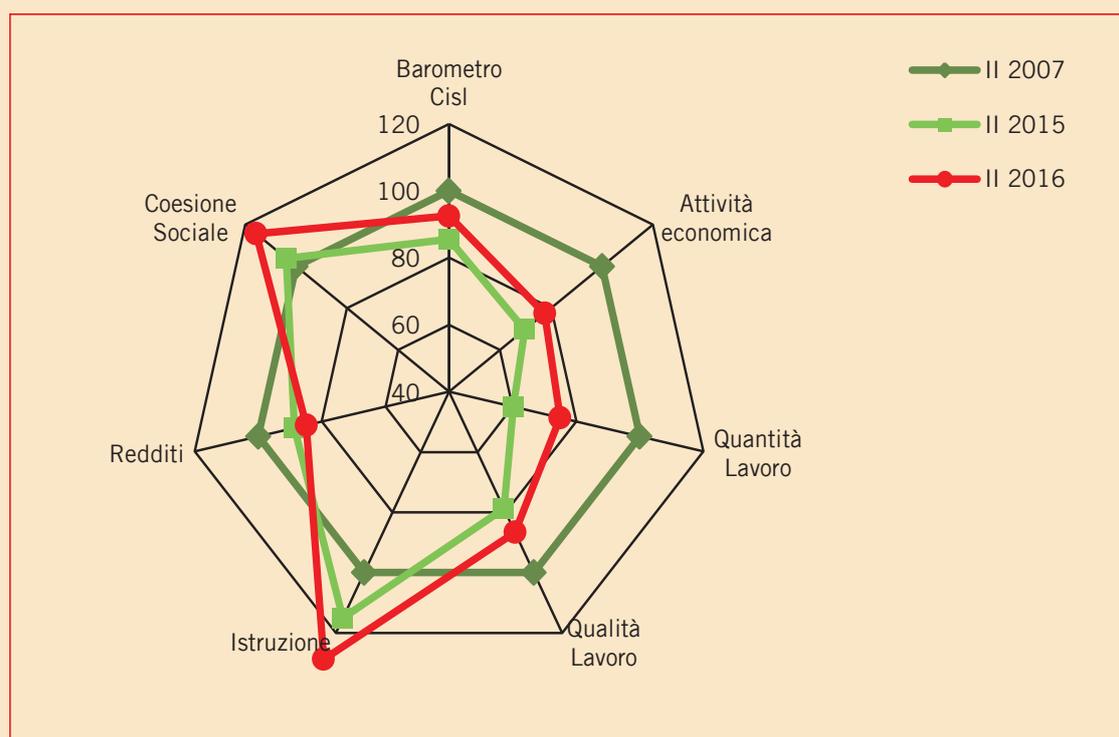


## Il filo di Arianna Cisl del Benessere/Disagio delle famiglie



Il grafico del Benessere/Disagio delle famiglie mostra al II trimestre 2016 (linea rossa) un miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2015 (linea verde chiaro), più importante per l'area della Quantità di Lavoro. Fatta eccezione per il Dominio Istruzione e per quello della Coesione Sociale, negli altri casi e nell'indicatore generale i valori rimangono molto al di sotto dei livelli pre-crisi, come si vede dal confronto con il II trimestre 2007 (linea in verde scuro). Il Barometro ci dice che siamo tornati soltanto ai livelli di inizio 2011, ovvero a quelli precedenti il calo più recente.

La ripresa dell'Italia rimane tra le più fragili dell'Unione e la situazione si prospetta negativa anche nel 2017.

Il Barometro CISL è stato progettato ed implementato da Gabriele Olini del Centro Studi Ricerca e Formazione in collaborazione con REF Ricerche, cui è stata affidata l'elaborazione delle statistiche e l'aggregazione degli indicatori sintetici. Hanno collaborato a questo numero per la Fondazione Tarantelli Centro Studi Ricerca e Formazione Giuseppe Gallo (Presidente), Maurizio Benetti, Alberto Berrini, Gabriele Olini. Per REF Ricerche Fedele De Novellis, Marina Barbini e Valentina Ferraris.

Aggiornato con i dati disponibili al 31 ottobre 2016 e chiuso il 5 novembre 2016.

## LA QUATTORDICESIMA MENSILITÀ

A partire dal 2017 la mensilità aggiuntiva è estesa ai redditi dei pensionati fino a due volte il trattamento minimo, stimabile in base all'inflazione oggi prevedibile per il 2016.

di Maurizio Benetti

La quattordicesima per pensionati Inps è stata introdotta in seguito all'accordo sul welfare tra Governo Prodi e sindacati confederali stipulato nel 2007. Il Decreto legge n.81 del 2007, convertito con modificazioni nella legge n.127 del 2007 prevede, a partire dall'anno 2007, "la corresponsione di una somma aggiuntiva, in presenza di determinate condizioni ...".

Il diritto alla quattordicesima è legato all'età del pensionato, a requisiti di reddito individuali e alla titolarità di uno o più trattamenti pensionistici erogati a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della medesima, gestite da enti pubblici di previdenza obbligatoria.

Il requisito di età è l'aver compiuto i 64 anni, mentre il requisito reddituale individuale è quello di avere un reddito non superiore a 1.5 volte il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavora-

tori dipendenti. E', quindi, un limite che varia annualmente in base all'inflazione e che nel 2016 è stato pari a 9.786,86 euro (oltre tale soglia, l'aumento è corrisposto fino a concorrenza del limite incrementato della somma aggiuntiva spettante).

I redditi da considerare ai fini del limite indicato sono quelli assoggettati all'IRPEF, i redditi esenti da imposte e quelli soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva. Sono invece esclusi i trattamenti di famiglia, le indennità di accompagnamento, il reddito della casa di abitazione, i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata, le pensioni di guerra, le pensioni di invalidità civile.

L'importo della somma aggiuntiva varia in funzione degli anni di contribuzione ed è di ammontare diverso tra pensionati

L'importo della somma aggiunti-

va dipende dagli anni di anzianità contributiva. Gli importi sono gli stessi sia per il pensionato da lavoro dipendente che per il pensionato da lavoro autonomo, ma cambiano gli anni di anzianità contributiva che danno diritto alla cifra di quattordicesima.

Nell'accordo raggiunto nel mese di ottobre tra Governo e sindacati confederali si è convenuto "un intervento sulla somma aggiuntiva teso sia ad aumentare gli importi corrisposti, sia ad estendere la platea dei beneficiari di circa 1.2 milioni di pensionati. Ciò sarà realizzato sia attraverso un aumento dell'importo per gli attuali beneficiari (circa 2,1 milioni di pensionati con redditi fino a 1.5 volte il trattamento minimo annuo INPS), sia attraverso l'erogazione della quattordicesima anche ai pensionati con redditi fino a 2 volte il trattamento annuo minimo INPS (circa 1.000 euro mensili nel 2016) nella misura prevista oggi".

Nella bozza della legge di bilancio, disponibile nel momento in cui questa nota è scritta, l'accordo trova attuazione normativa. A partire dal 2017 la mensilità aggiuntiva è estesa ai redditi dei pensionati fino a due volte il trattamento minimo, stimabile in base all'inflazione oggi prevedibile per il 2016, a circa 13.050 euro.

Gli importi della somma aggiuntiva restano differenziati a seconda dell'anzianità contributiva e sono incrementati del 30 per cento per i pensionati con redditi inferiori a 1.5 volte il trattamento minimo (circa 9.790 euro). Per i pensionati con un reddito compreso tra 1.5 e 2 volte il trattamento minimo l'importo è invece quello attualmente in vigore.

Nella tabella successiva sono riportati i valori della somma aggiuntiva che sarà erogata nel 2017 ai pensionati da lavoro dipendente. I pensionati da lavoro autonomo godono degli stessi importi ma con le anzianità contributive indicate nella tabella relativa al 2016.

---

**IMPORTO DELLA SOMMA AGGIUNTIVA NEL 2016**

Anni di contribuzione	Importo somma aggiuntiva	Limiti di reddito	
		Corresponsione totale	Corresponsione parziale
<b>Pensionati ex lavoratori dipendenti</b>			
Fino a 15 anni di contributi	336,0	9.786,9	10.122,9
Fino a 25 anni di contributi	420,0	9.786,9	10.206,9
Oltre 25 anni di contributi	504,0	9.786,9	10.290,86
<b>Pensionati ex lavoratori autonomi</b>			
Fino a 18 anni di contributi	336,0	9.786,9	10.122,9
Fino a 28 anni di contributi	420,0	9.786,9	10.206,9
Oltre 28 anni di contributi	504,0	9.786,9	10.290,86
Elaborazioni Centro Studi Ricerca e Formazione Cisl			

### IMPORTO DELLA SOMMA AGGIUNTIVA NEL 2017. PENSIONATI DA LAVORO DIPENDENTE

Anni di contribuzione	Importo somma aggiuntiva	Limiti di reddito Corresponsione totale
<b>Redditi fino a 1,5 volte il trattamento minimo</b>		
Fino a 15 anni di contributi	437,0	9790,0
Fino a 25 anni di contributi	546,0	9790,0
Oltre 25 anni di contributi	665,0	9790,0
<b>Redditi da 1,5 volte a 2 volte il trattamento minimo</b>		
Fino a 15 anni di contributi	336,0	13050,0
Fino a 25 anni di contributi	420,0	13050,0
Oltre 25 anni di contributi	504,0	13050,0
Elaborazioni Centro Studi Ricerca e Formazione Cisl		